

Paesaggio Semplice – Cap.3 - Bordi delle Strade (1a Parte)

A cura di **Armando Canti (Fiskiotto Kid)**

Tutti i diritti degli autori sono riservati, ogni riproduzione e diffusione, anche parziale, di questa scheda tecnica, è subordinata alla autorizzazione scritta degli autori e del C.M.P.

Questa scheda rimane di proprietà dell'autore che l'ha concessa in uso al C.M.P. L'autore può chiederne la rimozione da questo sito o permetterne la sua pubblicazione in altri siti a propria discrezione.

Bordo delle Strade Cittadine

In un Plastico il primo bordo strada che dobbiamo affrontare è sempre quello della Stazione, dove c'è poca da fare, le stazioni in genere hanno già il suo marciapiede e le scalinate.

L'unico miglioramento è metterci della vita, parcheggi per auto, taxi, bus, moto, bici, gente con valigie, vù cumprà, ecc.

Poi ci allontaniamo dall'ingresso principale con; aiuole, cancelli, ringhiere, depositi vari, panchine, barboni, siepi, alberi, lampioni, ancora parcheggi e finalmente, dopo il classico Passaggio a Livello, siamo fuori città, ahhh la campagna, la natura ...

Qui la strada ha ancora accanto a se la ferrovia, è d'obbligo la staccionata FS, ma non sempre, a volte c'è un muretto in cemento con sopra la rete metallica.

- La rete metallica

Per fare la rete metallica, si usa del "tulle" da bomboniera o dei nastri da pacchi, che spesso hanno la trama quasi fatta apposta, basta dargli del colore metallico-rugginoso, lasciarli asciugare "stesi" e diventano perfetti. (avete presente come si appende un calzino? siiii, ecco così, e con un piccolo peso in fondo)

Per i pali di sostegno si possono usare dei fili di acciaio (anche tondi) o meglio ancora, dei profilati a T, che devono essere fini ma sono costosi.

Per il muretto in cemento, basta un listello di balza della misura idonea, su cui si piantano i pali ogni 2 o 3 cm, poi con l'aiuto di un amico si tiene il nastro-rete in tensione, in modo che accosti ai pali, infine col cianacrilato si incolla la "rete" in vari punti del palo e, al primo palo ed all'ultimo, gli diamo colla in più. (esempio: la rete del modulo in curva del Pdf, con la sede DUEGI)

Quando la strada si distanzia dal micromondo ferroviario e anche da quello urbano, l'asfalto è senza la riga bianca, il bordo termina in maniera "sbocconcellata", poi c'è del ghiaino fine e subito dopo c'è erba incolta che "scende" anche nella "fossa di scolo" delle acque piovane, ci sono i paletti, ma spesso c'è il guard-rail.

- Il Guard-Rail

Ci sono ad una "piega" e a due "pieghe", troviamo del filo elettrico Unipolare o Bipolare della dimensione adatta, circa mezza ruota di automobile, lo "grattiamo" o lo "pialliamo" col trincetto (occhio ai diti) per quasi la metà della sezione, togliamo i filini di rame, e ci ritroviamo con un profilato di plastica fatto a sezione di C ed a 3, tutto arricciato e "ammosciato" come.... vabbeh!

Piantare i paletti di base, potete farlo con profilati o anche con chiodi del tipo "senza testa", adesso, scaldiamo il "filo moscio" con un asciugacapelli e lo facciamo ancora più "ammosciato", lo incolliamo ai paletti con colla rapida, tirandolo leggerme, così quando raffredda, il guard-rail resta diritto.(è utile un legnetto da mettere sotto al filo, per dargli l'altezza uniforme)

Le teste del guard-rail le facciamo scaldandolo con una fiamma, e schiacciamo con pinze NON zigrinate, lo pieghiamo nel verso giusto, poi da freddo, lo ritagliamo nella forma giusta, il colore generale, sarà metallo opaco e poi una passata di ruggine liquida.

Nella fossa di scolo piovano, non c'è quasi mai l'acqua, (solo quando diluvia) quindi il fondo fatelo solo con erba più scura, aldilà della fossa ci sono le proprietà, campi, case, fabbriche, ma questo è un'altro discorso-argomento, per noi che interessa il bordo strada, dobbiamo interrompere il bordo strada e fare gli "accessi laterali a queste proprietà".

- Accessi alle Proprietà in campagna

Dal vero, posano un tubo di cemento nella fossa e ci buttano sopra un pò di terra, facile da fare per campi agricoli, fra un campo e l'altro, terreni boschivi, casette di periferia, piccole fabbriche, stradine sterrate e noi come li facciamo?

Basta una vecchia penna biro ed abbiamo il "tubo" giusto, ma perchè la penna e NON un tubetto normale?

Perchè il tubo tagliato, in testa verrebbe "piatto", mentre i tubi veri hanno una "tacca" di giunzione eguale al cappuccio di penna, adesso coloratela in cemento chiaro, mentre il dentro "basso" v'è tinto più color "sudicio".

Poi basta un pò di sabbietta mescolata a poca vinavil, in modo che sia densa come il dentifricio, e vai con la colata, un pò di avvallamento dove passano le ruote e qualche cespuglio ai lati della fossa.

Gli accessi più grandi e importanti vanno.....

Cribbio, anche questo argomento è troppo lungo, il seguito alla prossima puntata (4) , smettetela di cercare la vecchia Biro sul tavolo, concentratevi, concentratevi.....

Saluti da Montecatini ... Armando FK